



**Astronomia** Due libri ci aiutano a comprendere la struttura del cosmo e la sua evoluzione dalle origini ai nostri giorni

# Un viaggio a ritroso lungo 14 miliardi di anni

di EDOARDO BONCINELLI

**P**er chi abbia voglia di leggere cose molto interessanti e aggiornate sulla struttura e l'evoluzione dell'universo questo è un momento più che favorevole. Essendo inoltre l'argomento piuttosto complesso, è senz'altro utile poter contare su una larga scelta. Sia di autori che di impostazioni. Forse come non è mai stato prima. Abbiamo qui due libri usciti quasi contemporaneamente sui dettagli della natura dell'universo, il contenitore del tutto. Già è difficile farci un'idea attendibile della Terra, la nostra casa comune. Figuriamoci poi di un pianeta più grande, di uno dei moltissimi sistemi solari che conosciamo, di una galassia o un ammasso stellare!

Centrato sulla descrizione e la narrazione è *Sotto cieli alieni* di Philip Plait (Bollati Boringhieri) che offre una specie di tour turistico nello spazio per darci dei preziosi resoconti che non sono altro che i risultati del grosso filone di ricerca sullo spazio e il suo quotidiano cambiamento. Il fatto è che per moltissime cose lo spazio è un gigantesco laboratorio, nel quale si possono fare certi esperimenti meglio che in un laboratorio terrestre e altri che in un normale laboratorio non si possono proprio fare.

Il nostro autore ci guida con mano esperta e con la dovuta dose di humour a fare una visitina o una visita vera e propria a numerose

località esotiche del cosmo, fino a «l'ultimo cielo che vedrete». Seguendo con attenzione, in questo libro si possono trovare informazioni su un numero impressionante di cose, il che permette al lettore di appropriarsi di una discreta quantità di conoscenze astronomiche disponibili oggi o, meglio, «...per ora. Ecco una delle mie espressioni scientifiche preferite: "per ora"», ci confida il nostro autore prima di lasciarci. Per nostro conto torneremo a casa stanchi ma contenti!



Ma come è iniziato tutto? Questa appartiene a un altro ordine di domande che l'uomo si è fatto da sempre e che ogni tanto si pone anche oggi. È il problema degli inizi e di questo o di quello. Il libro *Origini* di Neil deGrasse Tyson e Donald Goldsmith (Raffaello Cortina) tratta appunto di questo o, meglio, del continuo ribollire del tutto, ovvero di ciò che per l'universo si squaderna. Diciamo subito che il libro, un viaggio lungo 14 miliardi di anni, è un'edizione aggiornata di un'opera uscita anni fa e subito acclamata per la sua completezza e comprensibilità. È un bene quindi che l'editore abbia deciso di aggiornarla.

L'autore principale, deGrasse Tyson, è un fenomenale divulgatore, capace di attirare comunque l'attenzione del lettore, e non solo. Di quali origini stiamo parlando? Di

tante: dell'universo, delle galassie, delle stelle e dei pianeti, della vita sulla Terra. Ci viene abbastanza spontaneo chiederci quando è iniziato un fenomeno e come. Fino a poco tempo fa c'erano poche risposte a domande del genere, ma oggi ce ne sono sempre di più. E in ogni caso la domanda e la risposta richiedono nuove conoscenze, che è ciò che ci appassiona di più.

Il libro è eccezionale per la quantità e la qualità delle informazioni di fisica fondamentale che ci vengono fornite quasi ad ogni pagina. Dalla piana esposizione delle due teorie fisiche che hanno sconvolto il mondo, meccanica quantistica e relatività, alle più impervie congetture su tempo e spazio, massa ed energia, a fenomeni ancora più inspiegabili come la materia e l'energia oscure, non manca niente. E non mancano neppure arditi ragionamenti sulla natura della vita.

Sulla via di concludere il nostro autore cita una frase di Edwin Hubble, che oggi è un telescopio, ma che in vita ha dato contributi fondamentali al problema dell'espansione dell'universo: «Armato dei suoi cinque sensi, l'uomo esplora l'universo intorno a sé e chiama questa avventura "scienza"». Mentre da parte sua l'autore si chiede ammiccando: «Chi avrebbe mai detto che cercando di decifrare i misteri dell'universo avremmo trovato la chiave per guardare dentro di noi?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ILLUSTRAZIONE DI **BEPE GIACOBBE**



**PHILIP PLAIT**  
**Sotto cieli alieni.**  
**Una guida turistica dell'universo**  
Traduzione di Gianna Cernuschi e Andrea Migliori  
BOLLATI BORINGHIERI  
Pagine 290, € 29

**NEIL DEGRASSE TYSON**  
**DONALD GOLDSMITH**  
**Origini.**  
**Quattordici miliardi di anni di evoluzione cosmica**  
Traduzione di Andrea Migliori  
RAFFAELLO CORTINA  
Pagine 341, € 25

**Gli autori**  
Philip Plait (Washington, 1964) è astronomo e divulgatore. Neil deGrasse Tyson (New York, 1958) è astrofisico e dirige l'Hayden Planetarium dell'American Museum of Natural History. Donald Goldsmith (1943) è astronomo e divulgatore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



005345